

Siamo giunti alla quinta domenica di Quaresima e veniamo a prostrarci davanti a Gesù, che sempre perdona e dimentica il nostro passato. Riconosciamo in Lui un giudice che pronuncia sentenza d'amore, un medico che sana le ferite del nostro cuore. Molte persone, con la loro testimonianza di dedizione, ci ricordano che abbiamo un Padre misericordioso che veglia sempre sui suoi figli. Prepariamoci a partecipare attivamente a questo sacramento dell'Amore.



Letture del libro di Isaia 43, 16-21

Salmo responsoriale 125,1-2ab.2cd-3,4-5,6

Letture della lettera dell'apostolo Paolo ai Filippesi 3,8-14

Letture del santo Vangelo secondo San Giovanni 8,1-11



“Quanti di noi meriterebbero forse una condanna! E sarebbe anche giusto. Ma Lui perdona». Come? “Dio perdona non con un decreto, ma con una carezza”. Lo fa «accarezzando le nostre ferite del peccato perché è coinvolto nel perdono, è coinvolto nella nostra salvezza».

Estratto dall'omelia di papa Francesco.
Cappella di Santa Marta, 7 aprile 2014«i

“...Nemmeno io ti condanno.
Va', e d'ora in poi non peccare
più” (Gv 8, 11) “...

Cara Famiglia ACI, care Sorelle: siamo arrivati alla V domenica di Quaresima, detta anche "**Domenica della Passione**", è l'ultima domenica di Quaresima, immediatamente prima della Domenica delle Palme ed è considerata il preludio ufficiale della Settimana Santa. Chiediamo allo Spirito di aiutarci a rinnovare il nostro cuore, rendendolo umile con gli occhi fissi sulla

nostra piccolezza, come ha fatto Raffaella María perché, sostenuti dal Signore, possiamo andare per il mondo come segni di speranza.

Con amicizia,

Claudia Iwanica, Isabel Branco, Juan Jairo Laverde López, Silvestra Bardeskar, Vanessa Amarelle,
H. Brigit Viji, H. Pilar Guzmán, H. Maria Vaz Pinto
Commissione Internazionale della Famiglia ACI